La Sicilia (ed. Siracusa)

Torrisi: «Turismo, serve subito un testo unico» Sì dell' assessore: facciamo anche promozione

36. CATANIA

Nuovo balzello per i cittadini

Ancora non è stato definito se si procederà con la Tarsu o con una Tares semplificata. Il nodo del «porta a porta» che non decolla e il problema dei pendolari che gettano i rifiuti indifferenziati in città

ATTO DEL SINDACO PER IL SEGRETARIO GENERALE. D'URSO CONTESTA: «DI IL MENO PAGATO»

La Liotta nominata anche direttore generale

In arrivo il conguaglio della tassa rifiuti l'aumento sarà all'incirca del 9 per cento

Allarme per il conferimento dei rifiuti in discarica cresciuto del 30 per cento

MANUTENZIONE DI DUE TOMBINI CONCLUSA IERI SERA IN ANTICIPO SUI TEMPI PREVISTI

Lavori in via Dusmet, caos su via Vittorio Emanuele

in breve

FARMACIE

Sollecitata dal presidente regionale di Uras Federalberghi, Nico Torrisi, sui temi più delicati che riguardano la più grande incompiuta della nostra Isola, il turismo, a partire dalla necessità di avere un testo unico, l' assessore regionale Michela Stancheris ha condiviso tutte le istanze degli albergatori ma ha puntualizzato: «Quando parlate con me, dovete fare riferimento soltanto alla promozione turistica».

E l' ha detto con sincero rammarico, perché per parlare di fatti concreti che superino la progettualità e risolvano davvero i problemi «servirebbe che tutti i poteri fossero concentrati nell' assessorato di mia competenza» e non divisi con altri colleghi che, dovendosi occupare anche di altre questioni, finiscono col trascurare un settore trainante della nostra economia. L' assessore (1ª a sinistra nella foto, poi Torrisi e il vicepresidente regionale Rosario Dibennardo) ha condiviso il timore degli albergatori sul possibile aumento vertiginoso di posti letto in Sicilia. Negli ultimi anni, infatti, la media annua dei posti occupati negli alberghi è stata del 28%, il che vuol dire che il 72% delle stanze è rimasto vuoto. I nostri diretti concorrenti nel Mediterraneo fanno molto meglio: il 79% di posti occupati a Malta e nelle Baleari, il 48% alle Canarie, il 32% in Sardegna.

Anche Creta e Cipro fanno meglio di noi. E allora su cosa puntare? «Riqualificare il settore ricettivo - sintetizza Torrisi -; combattere gli albergatori abusivi; impedire l' aumento sproporzionato del 600% dei canoni per chi ha strutture con servizi sul demanio marittimo; fare una seria programmazione per il prossimo triennio; promuovere voli diretti da e per gli aeroporti siciliani con paesi stranieri tutto l' anno».

La Stancheris ha promesso «il massimo impegno», garantendo che «entro quest' anno sarà attuato il piano strategico del 2005». L' assessore inoltre ha assicurato che promuoverà, in Italia e all' estero, «il prodotto Sicilia con particolare riguardo alle 4 fasce più importanti: turismo naturalistico, congressuale, termale e religioso».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016